



COMUNE DI FRASSINO

(Provincia di Cuneo)

Tel. - Fax 0175/976926-976910 - C.F. e P.I. 00517740049

e-mail: tecnico.frassino@ruparpiemonte.it

UFFICIO TECNICO

Registro P.E. : 2010/1
Protocollo Generale: 214/2010

Frassino, lì 01.09.2010

Ufficio Tecnico

Registro Permesso di Costruire n.17/2010

Commissione Edilizia del 19/02/2010

Permesso di costruire gratuito

IL RESPONSABILE

Dell'Ufficio Urbanistico

Vista la domanda presentata in data 27/01/2010 da

D'URSO Vincenzo, nata a il , residente in Via G. Giardino n. 35 TORINO, Codice fiscale , in qualità di legale rappresentante della Regolare Provincia dei Frati Minori Capuccini del Piemonte – Piazzale Monte dei cappuccini n. 3 – 101031 TORINO rubricata al n. 214/2010 di protocollo, con la quale veniva richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di: Realizzazione nuovo accesso carraio alla casa alpina sita i Borgta Centrale, in posizione non attestante direttamente sulla strada provinciale

sull'area o sull'immobile distinto a Catasto Terreni foglio 11, numero 52 in B.ta Centrale destinazione d'uso prevista Attività Turistico-Ricettive;

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

Visto il parere favorevole con integrazioni della Commissione Igienico-Edilizia espresso nella seduta del 19/02/2010, con le seguenti prescrizioni

- Venga acquisito debito nulla osta dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo

- Venga acquisita debita autorizzazione paesaggistica

Vista l'autocertificazione in merito alla conformità igienico sanitaria del progetto presentato;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e successive modificazioni;

Viste le leggi 1-6-1939 n.1089; 29-6-1939 n.1497; 6-12-1991 n.394 - D. Lgs. 490/99 – D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 9-1-1989 n.13 modificata dalla legge 27-2-1989 n.62 ed il d.m. 14-6-1989 n.236 e s.m.i.;

Vista la legge 9-1-1989 n.122;

Vista la legge 5-3-1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con d.p.r. 6-12-1991 n.447;

Vista la legge 19-3-1990 n.45 e s.m.i.;

Vista la legge 9-1-1991 n.10 ed il d.p.r. 16-12-1992 n.412 in merito al consumo energetico;

Vista la Legge 5-11-1971 n.1086 sull'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato (normale e precompresso) ed a struttura metallica e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 10-5-1976, n.319 recante norme per la disciplina delle acque reflue;

Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n.56, e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale del 03-04-1989 n. 20 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente strumento urbanistico approvato;

Vista la proposta motivata del responsabile del procedimento, a seguito di debita istruttoria tecnica;

Vista la documentazione prodotta in data 31.03.2010 ed in data 04.08.2010;

Visto il nulla osta dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo identificativo n. 54500 del 16.07.2010 pervenuto in data 04.08.2010 ns. Prot. n. 2170

Vista l'autorizzazione paesaggistica n. 2010 –002 del 23.08.2010

RILASCIA

A

REGOLARE PROVINCIA dei FRATI MINORI CAPPUCCINI del PIEMONTE, con sede in Piazzale Monte dei Cappuccini n. 3 TORINO, Partita IVA 01818190017

PERMESSO DI COSTRUIRE

alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono, o possono competere, al Comune come a terzi, la facoltà di eseguire lavori di:

Realizzazione nuovo accesso carraio alla casa alpina sita a Borgata Centrale, in posizione non attestante direttamente sulla strada provinciale

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore delle opere sono responsabili in solido della piena osservanza di norme e convenzioni e della fedele esecuzione dei lavori secondo i progetti depositati, nonché dell'esecuzione delle ordinanze di sospensione dei lavori e/o di demolizione delle opere come pure della rimessa in pristino di suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere con apposita domanda scritta il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale.

Consequentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo, e consegnate all'incaricato del Comune.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome dell'intestatario e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e in numero del presente permesso;

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5-11-1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio Tecnico Comunale..

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di agibilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori e il costruttore attestino che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce il presente permesso di costruire non sono state attuate strutture in cemento armato.

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo ed ultimati in ogni loro parte, sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione entro tre anni dall'inizio dei lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dell'intestatario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito l'intestatario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire; in tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire, dal direttore dei lavori e dall'impresa all'Ufficio Tecnico Comunale. **Il nominativo del certificatore in materia energetica, ai sensi della L.R. 13/2007 e successive disposizioni attuative, deve essere comunicato al Comune entro la data di inizio lavori.**

Dovrà del pari essere denunciato dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori.

- 3) Dovranno essere inoltre osservate, le norme di cui alla legge 30-04-1974, n.373 sul contenimento dei consumi energetici e relativo regolamento di cui al D.P.R. 28-06-1977, n.1052 mediante denuncia al comune dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione.
- 4) L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13/07/1966, n.615 e relativo regolamento.
- 5) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione che certifichi, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 06 giugno n° 380. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art.11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella richiesta del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 8) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 9) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991 n.10, recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R.26 agosto 1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993)
- 10) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle cauzioni , a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 11) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili:
 - a) le norme di cui al D.M. 23-11-1982 e sue modificazioni riguardanti il contenimento del consumo energetico per la termoventilazione e la climatizzazione degli edifici industriali ed artigianali;
 - b) le norme tecniche di cui al D.M. 21-01-1981 riguardanti le indagini sui terreni di fondazione sulle rocce e sulle strutture di fondazione degli edifici.
 - c) le norme di cui alla legge n.46 del 05-03-1990 (norme per la sicurezza degli impianti) e relativo regolamento di esecuzione;
 - d) tutte le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
 - e) il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro; dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada;
 - f) le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - g) per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento;
 - h) per la rottura di suolo pubblico, dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
 - i) ogni altra disposizione in materia di edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata od emanata in data successiva al rilascio del presente atto.
- 12) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune per eventuali futuri lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi in conseguenza dei quali il titolare del seguente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto dalle leggi o regolamenti vigenti.
- 13) Il titolare del permesso di costruire ha l'obbligo di presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, di cui all'art.24 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380, dopo 15 giorni l'ultimazione dei lavori di finitura.
- 14) I lavori vengano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo **identificativo n. 54500 del 16.07.2010**
- 15) I lavori vengano eseguiti nel rispetto dell'autorizzazione paesaggistica n. 2010 –002 del 23.08.2010

Si fa presente che l'autorizzazione paesistica rilasciata sarà efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio.

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

Il sottoscritto intestatario si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente permesso.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
f.to FINO Geom. Livio

Visto: IL SINDACO
f.to MATTEODO Bernardino

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di costruire gratuito e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

Addi _____

Il titolare del Permesso

Si attesta che il presente Permesso di costruire gratuito è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per gg 15 consecutivi dal 01.09.2010 al 16.09.2010

IL DIPENDENTE ADDETTO
f.to TARICCO Francesca

OPPOSIZIONI: _____

Frassino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(LUBATTI Dr. Pier Michele)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemila _____ addi _____ del mese di _____ in Frassino, Via/Piazza _____ n. _____, il sottoscritto messo certifica di aver notificato il presente atto Permesso di costruire gratuito destinato alla ditta: REGOLARE PROVINCIA dei FRATI MINORI CAPPUCCINI del PIEMONTE

- consegnandone copia con gli uniti disegni a mani di _____
- consegnandone copia con gli uniti disegni in busta sigillata recante il n. cron. _____, nome e cognome del destinatario, a _____ in qualità di _____.

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.